

Aperto il congresso della Cdl

Positivo bilancio di lotte

La relazione di Giunti - Saldatura fra rivendicazioni e lotta per una diversa politica economica - 40 ore settimanali e aumenti salariali prossimi obiettivi - Dibattito sino a giovedì

Si è aperto l'VIII Congresso della Camera del Lavoro. I lavori, che si svolgono all'Eur, nel Palazzo del Congresso, proseguiranno sino a giovedì. Ieri mattina ha scelto la presidenza il segretario responsabile uscente, compagno Aldo Giunti. L'attuale momento sindacale — ha esordito Giunti — è caratterizzato dal fatto che si pongono per il sindacato problemi nuovi, dimensioni di intervento più ampie, possibilità più estese, responsabilità più elevate, obiettivi più ambiziosi. Gli ultimi quattro anni, fra il VII e l'attuale VIII Congresso sono stati anni di battaglia, di lotte generali, di categorie, di aziende, che si sono aperte con forza alla linea nazionale e governativa di blocco dei salari, della cassa di cambio e alla imposizione di un indirizzo economico nell'interesse prevalente monopolistico. Sono state lotte che hanno liberato e fatto esprimere grandi energie e capacità, che hanno fatto maturare volontà di aumento ed esigenze di democrazia che hanno marcato un grado elevato e nuovo di unità.

Abbiamo coscienza — ha sottolineato il segretario della Camera del Lavoro — come movimento sindacale, come CGIL, di avere « costruito », « organizzato » questo imponente movimento di lotte. E sono soddisfatti, anzi, apprezziamo in tutto il suo significato l'apporto che all'elaborazione delle lotte dei lavoratori è venuto dal più generale moto di contestazione sociale che si è espresso nel Paese, investendo ceti, categorie e forze sociali diverse e, in primo luogo, il movimento studentesco, i giovani.

Giunti si è soffermato ad esaminare le lotte di questi ultimi anni (dal 1966 al 1968 un milione di lavoratori romani hanno sostenuto 45 milioni di ore di sciopero), ricordando l'esperienza, la drammaticità, anche con l'occupazione di sette aziende, il grande sciopero generale unitario del 5 dicembre scorso, il più grande della storia di Roma, infine le lotte alla Fiat, all'Atac, all'Autovox, al Poligrafico, alla Pirelli, alla Coca Cola, all'Istituto Luce, alla Rai Tv. Un bilancio con risultati positivi e con punti qualificanti, come i miglioramenti conseguiti con le lotte per la contrattazione aziendale, che sanciscono aumenti salariali e un maggiore potere di controllo e di decisione dei lavoratori. Gli esempi: Fiat, Pirelli, Autovox, Vovson, L'Atac, Macerata e altre aziende. Nel corso delle battaglie la CGIL si è rafforzata, l'unità sindacale ha fatto passi in avanti.

Il bilancio è dunque positivo, ma il periodo ricco di attività deve anche aiutare l'organizzazione — ha sottolineato Giunti — ad approfondire la ricerca critica. Oggi il compito è quello di definire quali obiettivi sono necessari ed è possibile dare al movimento, in rapporto al grado nuovo di coscienza e di combattività delle masse. Se è vero che con le conquiste ottenute si sono realizzati certi progressi, non si può ignorare che la civiltà e il progresso debbono avanzare soprattutto per i lavoratori, che la disoccupazione è sempre esistita, che il lavoro subisce un processo di progressiva « disumanizzazione », con forme spietate di sfruttamento, le retribuzioni restano a livelli assolutamente insufficienti.

Nasce così un nuovo impulso e di maggiore estensione delle lotte unitarie che accrescano diritti, libertà, poteri dei lavoratori nei luoghi di lavoro e nella società, lotte che modificano la condizione operaia e, insieme, arricchiscono l'anima vita democratica del Paese. Giunti ha illustrato i punti di questa linea d'azione sindacale: estensione dei diritti di libertà e di democrazia (assemblee nelle aziende, riconoscimento delle sezioni sindacali, il diritto dei lavoratori nelle aziende pubbliche ad essere consultati e di intervenire sugli indirizzi delle gestioni aziendali). Diritti che debbono essere estesi anche nella società: il diritto della polizia in servizio di ordine pubblico, lo « status dei lavoratori » sono rivendicazioni qualificanti e urgenti.

Dopo aver posto in luce il valore della contrattazione aziendale, Giunti ha indicato due punti centrali dei prossimi obiettivi rivendicativi: consistenti aumenti salariali e le 40 ore settimanali.

Giunti ha svolto un'ampia disamina della situazione economica romana e del Paese, le sue tendenze, le sue prospettive, l'aggravamento della situazione regionale, sottolineando come Roma sia la proiezione della logica del profitto e della speculazione e come si sia accentuato il divario fra la capitale e il resto della regione. Di qui la necessità della saldatura fra l'iniziativa rivendicativa e la lotta per una diversa politica economica e di riforme affinché la nostra contestazione della logica e dello sfruttamento capitalistico non si esaurisca sul posto di lavoro, ma si affermi su una linea generale di progresso e di rinnovamento sociale e politico. Il segretario uscente della Camera del Lavoro si è soffermato in particolare sulla esigenza di una riforma di tutto il sistema mutualistico, il problema della scuola, del riordino della pubblica amministrazione, della casa e degli affitti, l'intervento fra spinta rivendicativa e lotta per le riforme, tra rivendicazioni aziendali, di zona, di categoria e obiettivi generali di un diverso assetto civile, sociale, economico, costituisce nel suo insieme una strategia di lotta alla cui realizzazione — ha affermato Giunti — dobbiamo mobilitare tutte le forze, e non solo i problemi fra questa strategia e la politica di programmazione, per un diverso assetto di Roma e della Regione. Derivare sono in questo senso: l'allargamento della base industriale, la riforma agraria, un nuovo assetto territoriale che superi gli attuali squilibri, la trasformazione e democratizzazione dell'ente di sviluppo in agricoltura.

Il Congresso, nel corso dei lavori, proseguirà nel pomeriggio con il dibattito, ha osservato un miriade di slogan per i lavoratori dell'ENI inviati in Bafia e ha inviato un telegramma al governo per sollecitare un intervento a favore degli operai e studenti argentini ai quali ha espresso la solidarietà dei lavoratori romani. Un telegramma di saluto è pervenuto al Congresso della CGT di Parigi.

il partito

COMMISSIONE URBANISTICA, mercoledì 4 giugno, ore 20, in Federazione con Soggi. **MANDAMENTO CIVITAVECCHIA**, domani, ore 19, Comitati distrettuali delle sezioni del mandamento, Fregene, 31. **COMITATO CITTADINO MONTEROTONDO**, domani, 20.30, Freguzzi. **COMITATI**: Segni, ore 10, Cesa TO. Il ciclo di lezioni del compagno Gruppi sul tema: « Il

Marxismo e lo Stato » che dovrà iniziare mercoledì 4 a sposta di una settimana. La conferenza dibattito, che avranno luogo ogni mercoledì, avranno per argomenti: 1) L'arg. ed Engels; 2) Lenin; 3) Gramsci; 4) Il problema dello Stato nella strategia del PCI.

1) due cam. feriti e agonizzanti sono stati inviati a colpi di rivoltella dai poliziotti della Strada. Un sottufficiale della Strada si è recato poi in via Capo d'Africa, nel quartiere Celio, a portare la notizia della disgrazia. I coniugi Greco avevano alcuni parenti a Roma, ma però a tarda sera non erano ancora stati rintracciati.

La portiera dello stabile, al numero 23, dove la famiglia abitava, Elsa Cecconi, è stata quindi la prima a ricevere la triste notizia. « Non posso credere — ha detto commossa la donna — la mia figlia Greco abitava qui e quella notte era molto unita e felice. Il figlio Massimo era felice di andare al mare, finalmente. Si fermava spesso nella ghiandola della portiera a parlare con me e da due giorni non faceva più ritorno, che oggi avrebbe fatto il primo bagno ».

VIA DAI CAPELLI QUEL «PEPE E SALE» CHE VI INVECCHIA

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa RINOVA hair, solida in crema fluida o for men, speciale per uomo, composta su formula americana.

Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinti. RINOVA si usa come una brillantina non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini che, hanno fretta, consigliamo la nuovissima RINOVA Ist., studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza, in vendita nelle profumerie e farmacie.

Una 1500 è piombata a tutta velocità su una 850 distruggendo una famiglia

QUATTRO MORTI SULLA COLOMBO

Per evitare 3 cagnolini tragico salto di corsia

Un pilota della SAM, tornava dall'aeroporto: di fronte all'improvviso ostacolo ha sbandato invadendo l'altra carreggiata — E' morto sul colpo — Sulla «utilitaria» si trovavano padre, madre e il figlio di undici anni — La donna estratta dai rottami ormai cadavere, l'uomo e il bimbo deceduti durante la corsa verso l'ospedale — I cani finiti a revolverate dai poliziotti della stradale

Ha tentato di evitare tre cani ed è stata una tragedia: quattro morti, due uomini, una donna, un bambino. E' successo alle 15.30 sulla Cristoforo Colombo. Una Fiat 1500 targata Firenze con a bordo Manlio Barlesi di 26 anni, pilota della SAM, residente a Firenze ma abitante ad Acilia al villaggio AKSA tornava dall'aeroporto per correre la veloce arteria in direzione di Roma, quando giunto al chilometro 17 si è trovato di fronte tre cani.

Il pilota ha tentato di evitarli dando una brusca sterzata, ma data la velocità, ha perduto il controllo della macchina che ha investito la siepe spartitraffico. La 1500 ha abbattuto oltre venti metri di siepe e poi ha invaso la carreggiata opposta dove stava sorraggiungendo una 850 a bordo della quale viaggiava la famiglia Greco. Alla guida era Elio Greco di 39 anni, impiegato del Monte dei Paschi, e con lui la moglie Anita Angelini di 32 anni ed il figlio Massimo di 11. Lo scontro è stato violentissimo. Mario Barlesi e Anita Angelini sono morti sul colpo, il marito ed il figlio, estratti dopo diversi minuti dalle lamiere contorte della utilitaria, sono stati trasportati a tutta velocità verso il S. Eugenio, ma sono giunti ca-

La famiglia Greco aveva deciso, dopo molti rinvii, di trascorrere la giornata al mare. Elio Greco aveva lavorato per la banca fino alle 14, aveva fatto un lungo straordinario, occupandosi di numerose pratiche relative a tasse. Poi, dopo il pranzo, si era messo al volante della sua auto, accanto la moglie, sul sedile posteriore il figlio.

Il tremendo scontro è avvenuto a circa un chilometro e mezzo di distanza dalla tenuta presidenziale di Castelporziano, a poca distanza dal camping. In quel tratto la strada è in leggero dislivello e la pendenza culmina in una curva che non presenta però eccessive difficoltà.

Qui è avvenuta la tragedia. La «1500» guidata da Manlio Barlesi si è trovata di fronte a tre cani, tre randagli che lentamente si stavano avvicinando alla strada. Il pilota ha cercato di evitarli, ha frenato, ha sterzato, ha perso il controllo della vettura lanciata a forte velocità. Un cane, è stato investito in pieno, gli altri di stentecchi. Forse questo urto ha provocato lo sbandamento dell'auto che è finita sull'autostrada spartitraffico, percorrendola per una ventina di metri fino a schiantarsi nella corsia opposta contro l'autostrada della famiglia Greco.

Migliaia di persone hanno assistito alla tragedia e allo spettacolo del groviglio di corpi e lamiere, altri di stentecchi, intossicati, e rimasti bloccati per quasi un'ora. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i corpi dalle lamiere contorte. Il pilota Massimo e il padre respicavano ancora, ma vana è stata la corsa verso l'ospedale.

I resti delle due autovetture sono stati rimossi dopo l'arrivo del magistrato che ha disposto anche il trasporto delle salme all'Istituto di Medicina legale. I due cani feriti e agonizzanti sono stati inviati a colpi di rivoltella dai poliziotti della Strada. Un sottufficiale della Strada si è recato poi in via Capo d'Africa, nel quartiere Celio, a portare la notizia della disgrazia. I coniugi Greco avevano alcuni parenti a Roma, ma però a tarda sera non erano ancora stati rintracciati.

La portiera dello stabile, al numero 23, dove la famiglia abitava, Elsa Cecconi, è stata quindi la prima a ricevere la triste notizia. « Non posso credere — ha detto commossa la donna — la mia figlia Greco abitava qui e quella notte era molto unita e felice. Il figlio Massimo era felice di andare al mare, finalmente. Si fermava spesso nella ghiandola della portiera a parlare con me e da due giorni non faceva più ritorno, che oggi avrebbe fatto il primo bagno ».

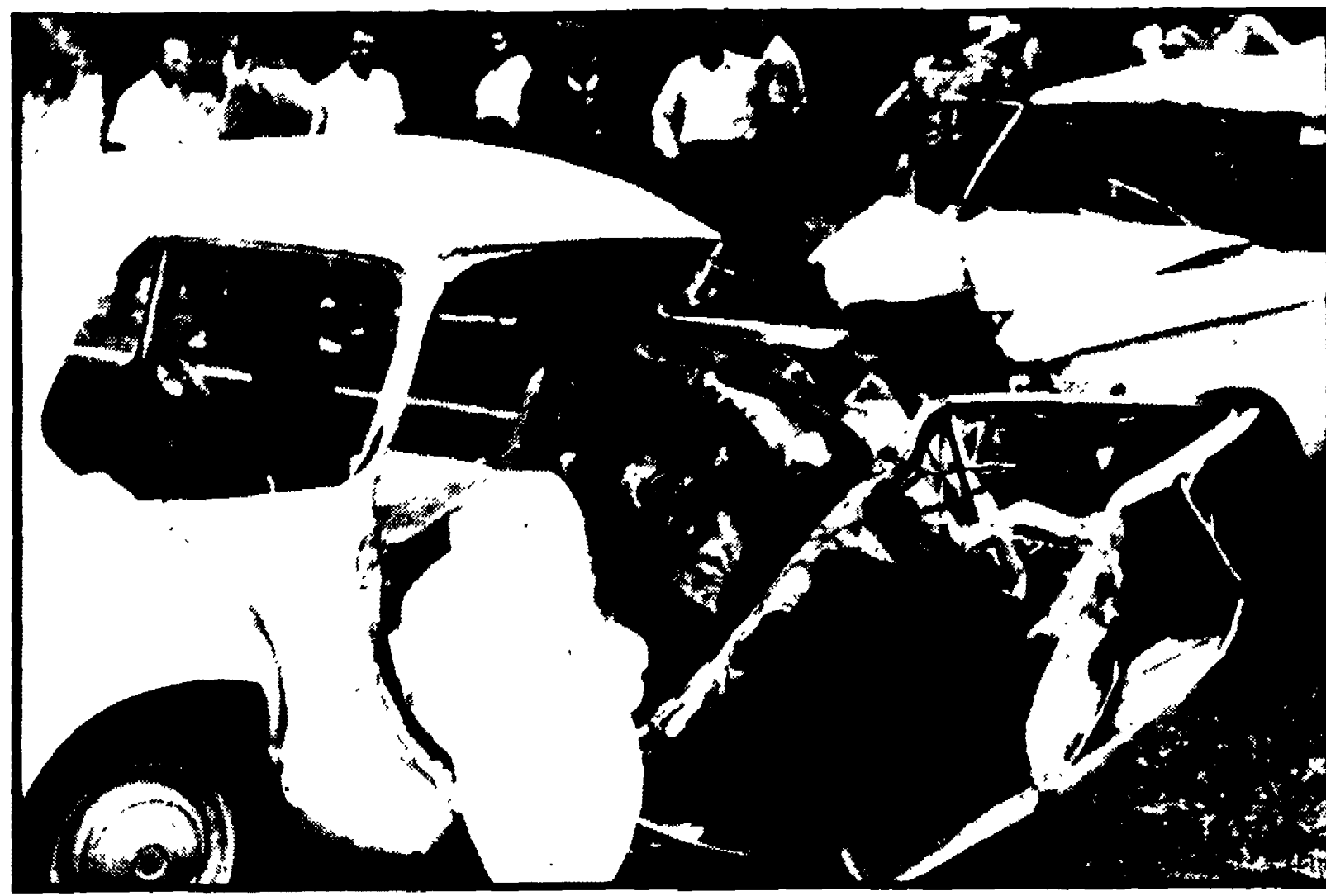
VIA DAI CAPELLI QUEL «PEPE E SALE» CHE VI INVECCHIA

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa RINOVA hair, solida in crema fluida o for men, speciale per uomo, composta su formula americana.

Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinti. RINOVA si usa come una brillantina non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini che, hanno fretta, consigliamo la nuovissima RINOVA Ist., studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza, in vendita nelle profumerie e farmacie.



La tragica scena delle vetture scontratesi sulla Colombo: in primo piano la «850» ridotta ad un mucchio di rottami. Nelle foto accanto, dall'alto in basso, Elio Greco, conducente della «1500», sua moglie Augusta Angelini, e il conducente della «1500» Manlio Barlesi.

Un ragazzo di 18 anni vittima della sciagura al largo di Focene

Annega davanti ai tre fratellini

Stava spingendo un canotto dove erano i tre bimbi - Dalla spiaggia anche i genitori hanno assistito alla tragedia - Il corpo non è stato trovato - Giovane aviare annega a Fiumicino: nel tentativo di salvarlo lo hanno portato in elicottero al S. Giovanni

Manifestazioni dell'ANPI a Centocelle

Una serie di manifestazioni commemorative, in occasione del 25° anniversario della Liberazione di Roma, a Centocelle, in piazza dei Mirtili, si terrà alle ore 18, una manifestazione di massa, con la partecipazione di tutti i partiti democratici di sinistra, l'Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti e l'Associazione degli ex deportati politici nei campi di eliminazione tedeschi.

In occasione dell'anniversario della Liberazione di Roma l'ANPI provinciale ha preso anche l'iniziativa di far affiggere in tutta la città un manifesto che ricorda la storica data.

Mercoledì assemblea dei segretari di sezione

Dopo domani mercoledì 4 giugno, alle ore 18, sono convocati in Federazione i Segretari delle sezioni comuniste di Roma e provincia. L'assemblea, con una introduzione del compagno Renato Trivelli, Segretario della Federazione, avrà al centro i lavori della recente sessione del Comitato centrale del PCI sui problemi del movimento comunista ed operaio internazionale e sulla nostra iniziativa di politica estera.

Tutte le sezioni sono invitate a far pervenire entro il 4 giugno in Federazione i versamenti della sottoscrizione per la stampa comunista e del tesseramento.

L'ESPERIENZA CONSIGLIA ALL'AUTO COLOSSEO RICCIUTI

CONSEGNA IMMEDIATA 36 MESI E SENZA CAMBIALI USATO CON GARANZIA RICAMBI ORIGINALI

E' annegato sotto gli occhi dei tre fratellini che stava spingendo, su un canotto, verso il largo, a Focene. Dalla spiaggia anche i genitori e altri due fratelli hanno visto il ragazzo annaspante, poi d'improvviso sparire e il corpo non è stato ancora ritrovato nonostante le ricerche dei vigili del fuoco.

La vittima della sciagura è un diciottenne, Roberto Cavallotti, che vive a San Basilio, lotto 52, con il padre Ferdinando, la madre Claudia Versari e sei fratelli e sorelle. In questi mesi, però, una delle sorelle, Irene, è ospite di un collegio di suore carmelitane a Focene, e ieri mattina l'intera famiglia si è recata a trovarla la ragazza. Poi, approfittando dell'occasione, verso le 10, si sono tutti recati su un tratto di spiaggia libera.

Avevano con loro un canotto di gomma. Roberto vi ha fatto salire i fratellini, Claudio di 13 anni, Enrico di 11 anni e Patrizia di 7, poi si è tuffato e ha cominciato a spingere verso il largo l'imbarcazione. Era arrivato a circa 20 metri dalla riva quando è avvenuta la disgrazia: forse è stato colto da un crampo o forse è stato travolto da una ondata. Tutto è avvenuto in pochi secondi: ha gridato, ha agitato le braccia, è scomparso sott'acqua, dinanzi ai fratellini.

Dalla spiaggia, in suo aiuto, si sono tuffati alcuni bagnanti, ma non c'è stato nulla da fare. Roberto Cavallotti deve essere stato trascinato al largo dalla corrente e tutte le ricerche sono state vane: i vigili hanno sospeso i loro lavori quando è scesa l'oscurità e le ricerche riprenderanno stamattina.

Un'altra sciagura è avvenuta, sempre nella mattinata, a Fiumicino nel tratto di spiaggia libera nei pressi di Coccia di Motta. Laviere Mauro Carne, 21 anni, abitante a Torino in via Galluzzi 12, in servizio presso il reparto logistico dell'aeroporto, nonostante il mare agitato si è tuffato verso le 10 per fare il bagno. A trenta metri dalla riva è stato colto da un crampo, ha chiesto aiuto, è scomparso tra le onde.

Dalla spiaggia hanno visto tutto e si sono tuffati in suo soccorso: è stato un altro avve-

Carina e a trasportarlo a riva. Il giovane respirava ancora e un sanitario dell'aeroporto gli ha praticato la respirazione artificiale. Ma le condizioni del giovane erano disperate e inoltre, a Fiumicino, lungo il lido non c'è un pronto soccorso: è stato necessario così attendere un elicottero, con il quale il giovane è stato trasportato fino al centro di riabilitazione del S. Giovanni. I medici però non hanno potuto far nulla perché il giovane è giunto senza vita nel centro.

Coltello al ventre: grave il macellaio

Un ragazzo di 15 anni s'è ferito gravemente con una coltella all'inguine mentre tagliava la carne nella macelleria di suo padre, Claudio Bacci, abitante in via Ferrante Ruiz 26, a Primavalle, stava tagliando con un coltellaccio una fetta di carne da un quarto di buco appeso al gancio, nella macelleria di via Torrevicchia 573, quando, d'un tratto, ha dato un colpo sbagliato ed il coltello gli si è conficcato nell'inguine, recidendo l'arteria e la vena femorali. Riconfermato al S. Filippo Neri, dove è stato subito sottoposto ad un intervento chirurgico, è ora in gravi condizioni.



Farmacie di turno

Acilia: via Gino Bonichi 117. Ardeatine: via Arcadia del Cuneo 16. via Aristide Leonori 27. Baccano: via Baldo degli Ubaldi 24. Borgo Aurelio: p.le Geronzi VII 26. Casalbertone: via C. Ricotti 12. Celio: via Felimontana 9. Centocelle Presestina Alto: via delle Acacie 51. via Presestina 423. piazza Roma 126. via Tor de Schiavi 108 (ang. via de' Gerani). via del le Ciliege 55 a 7. via de' Ghirni 44. Esquilino: via Carlo Alberto 32. via Eman. Filiberto 126. via Principe Eugenio 54. via Principe Amedeo 109. via Merulana 200. Galleria di Te. via Stazione Termini EUR e Cecchignola: via dell'Aeronautica 113. Fiumicino: via della Fionessa 21. Fiumicino: via Fracassini 26. Giancassale: conv. Giancassale 186. via S. Boccapaduli 45. via Fontana 387/404. Magliana-Trullo: via del Trullo 290. via Albano 3. via Angelico 79. via Settembrini 33. Medaglia d'Oro: via Cecilio Stazio 26. largo G. Maccagnò 15 a. Monte Mario: via Trionfale 1678. Monte Sacro: piazza Leone 51. via Sempione 23. via Monte Siro: via della Bufalotta 13 d.e. Monte Sacro Alto: via Francesco Sacchetti 5. via Francesco d'Ovidio 84. Monte Verde Vecchio: via A. Poerio 10. Monti: via De Pretis 76. via Nazionale 160. Nomentana: piazza Lecce 13. viale XXI Aprile 42. via Lanciani 55. via Nomentana Nuova 61. Ostia Lido: piazza Della Rovere 2. via A. Olivieri ang. via Apo. Passo. Ostiense: via Al. Mac. Strozzi 7. via Ostiense 43. via Ostiense 142. via Gaspare Gagliardi 207/209. Parioli: via G. Ponzio 13. via di Villa S. Filippo 36. Ponte Milvio: via del Golf 12. Portonaccio: via Tiburtina 58. Portonaccio: via Avicenna 32. via Fortuense 425. via della Magliana 174. Prati-Trionfale: piazza dei Quiriti 11. via Germanico 89. via Candia 30. via Gioacchino Belli 100. via della Giuliana 24. via Cola di Rienzo 215. Prati-Trionfale: via Torquata 14. Prati-Trionfale: via Giussano 38. via della Marcella 41. via Acqua Bullicante 202. Primavalle: via P. Maffei 115. via Calisto 11. Quadregio: viale della Tuscolana 863. via Tuscolana 905. largo Spartaco 9. via Telesforo 21. ang. Conti di Tuscolo. Quarcile: p.le Quarcile 11. Regio-Campitelli-Colonna: corso Vittorio Emanuele 170. corso Vittorio Emanuele 343. largo Arca nula 36. Salaria: via Regina Margherita 63. corso Italia 160. Sallustiana-Castro Pretorio-Ludovico: via XX Settembre 25. via Goltz 13. via Sistina 29. via Piemonte 95. via Marsala 20. via S. Nicola da Tolentino 19. S. Basilio-Ponte Mammolo: via Casale S. Basilio 20. S. Eustachio: via dei Portonai 6. Telesio: via S. Silvestro 31. via Casilina 120. Trastevere: piazza S. Maria in Trastevere 7. via di Trastevere 165. via Ettore Rolli 19. Trevi-Campo Marzio-Colonna: via del Corso 143. piazza S. Silvestro 31. via del Corso 263. piazza di Spagna 64. Trieste: corso Trieste 78. piazza Crati 27. via Magliana Sabina 25. viale della 114. Tuscolana-Appio: viale di Ostia 39. via Appia Nuova 213. piazza Epiro 7. piazza Roselli 1. via Magna Grecia (ang. via Corfinio). piazza Cantù 2. via Enna 21. via A. Baccanti 22. via Tarquinio Prisco 46/48.

SIMCA BELLANCA

TUTTI I MODELLI 1969

SIMCA 1000 LS

L. 799.000

IGE E TRASPORTO COMPRESO

30 MESI SENZA CAMBIALI

- VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4 - F
- Piazza di Villa Carpegna, 52
- Via Oderisi da Gubbio, 64-68

Per prove e dimostrazioni aperto anche festivi 8 - 13

Fiera di Roma

XVII CAMPIONARIA GENERALE

31 MAGGIO 1969 - ROMA - 15 GIUGNO 1969

UN MERCATO ATTIVO CON TRE MILIONI DI CONSUMATORI

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

SIMCA 1000 4 PORTE 5 POSTI A PARTIRE DA L. 799.000

Via Labicana 88-90 Tel. 75.79.440

Via Val di Cogne 14 (P.zza Conca d'Oro) Tel. 81.00.656